

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'ultimo saluto di Legnano a Norberto Albertalli: uomo buono, persona perbene

Redazione · Friday, April 24th, 2026

Basilica San Magno particolarmente affollata per l'estremo saluto cristiano a **Norberto Albertalli, 80 anni, personaggio allo spessore umano riconosciuto in maniera unanime a Legnano**. Al di là, infatti, delle sue capacità professionali e dei meriti acquisiti a livello locale, ma anche nazionale e internazionale, **Albertalli ha avuto qualità straordinarie nel farsi apprezzare in campo sociale, associativo, contradaio, sportivo e pure sanitario**. Uomo buono, persona perbene, con un cuore grande così. Tutte espressioni ricorrenti in questi giorni di lutto tra quanti, con poche parole, volevano ricordare la sua personalità.

La camera mortuaria, allestita nel cuore della sua principale attività, il negozio legnanese di pellicceria e moda, ha fatto registrare una continua fila di amici e conoscenti, accolti con serenità d'animo **dalla moglie Maura e dai famigliari, esemplari nel loro dolore** mitigato, anche se solo in parte, da tanta dimostrazione di amicizia e affetto.

La Basilica ancor prima della celebrazione è risultata colma di fedeli. **Il rito è stato concelebrato da mons. Angelo Cairati, decano e prevosto di Legnano, con don Davide Toffaloni, don Giuseppe Grampa e mons. Pier Giacomo Grampa vescovo emerito di Lugano**, entrambi fratelli di Maura.

Nell'omelia di don Giuseppe Grampa un ricordo dettagliato dell'esistenza di Albertalli, attraverso l'immagine di un uomo buono, di una persona perbene: «Poichè abbiamo condiviso un tratto di vita con Norberto, credo che dobbiamo dare spazio alle lacrime ma anche alla riconoscenza. Ricco di radici profonde della sua famiglia, sviluppate fin dalla adolescenza, ha ampliato l'attività di corso Garibaldi fino all'impresa di via Calini, da bottega di provincia quindi a impresa internazionale. Non si è mai risparmiato in difesa della sua passione, del suo lavoro».

«Norberto ha dedicato tempo nel servizio alla città in tanti settori – ancora il sacerdote -, ma non voleva cadere nel conflitto d'interesse tra la sua attività e quello della comunità così', nonostante le continue pressioni, ha sempre rifiutato incarichi politici».

«Il palio lo ha visto protagonista, così il calcio, la Famiglia Legnanese, il Rotary. E poi il mecenatismo con le porte bronzee della basilica e il restauro di Sant'Ambrogio. Infine, la presidenza della Fondazione dei Quattro Ospedali, dove ha finito per chiudere i suoi occhi», la conclusione di don Giuseppe non prima di un pensiero dedicato alla moglie Maura, a tutti i famigliari e a tre amici tanto cari a Norberto, che l'hanno preceduto nella vita eterna Paolo, Emidio

e Lellina.

In Basilica, la presenza del sindaco Radice, di autorità istituzionali, rappresentanti del Palio, le reggenze delle otto contrade, esponenti di organismi locali, dell'ASST Ovest Milano **confermava ancor più l'appartenenza di Albertalli all'intero mondo vitale della "sua" Legnano**. Così come, attorno all'altare, i gonfaloni del comune di Legnano, delle contrade, "Collegio", Famiglia Legnanese, AC Legnano, Folgore calcio, Inter Club, Sole nel cuore, Rotary, Granatieri e di varie altre realtà erano un segno di vicinanza nel suo ricordo.

Norberto Albertalli riposa nella tomba di famiglia al cimitero monumentale di Legnano

This entry was posted on Friday, April 24th, 2026 at 4:54 pm and is filed under [Legnano](#), [Lutti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.